

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
 – Dipartimento di Fisica –
 VERBALE N. 1 dd 6/7/2006
 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
 DELLA SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

Il giorno 6 luglio 2006 alle ore 15:30, presso il Dipartimento di Fisica dell'Università, aula Teorici, si è riunito, regolarmente convocato, il Collegio dei Docenti. Presiede l'inizio della seduta il Prof. Rinaldo Rui, in qualità di Presidente pro tempore del Collegio. Sono presenti:

		Universita' di Trieste Dipartimento di:	presente	assente giustific.	assente
– Componenti effettivi:					
1. BENATTI Fabio	RC	Fisica Teorica	...	X	...
2. BORGANI Stefano	PA	Astronomia	...	X	...
3. BOSISIO Luciano	PA	Fisica	X
4. BRADAMANTE Franco	PO	Fisica	X
5. CAMERINI Paolo	PA	Fisica	X
6. FRANCIOSI Alfonso	PO	Fisica	X
7. GHIRARDI Giancarlo	PO	Fisica Teorica	X
8. GIRARDI Marisa	RC	Astronomia	X
9. GREGORIO Anna	RC	Fisica	X
10. LANCERI Livio	PA	Fisica	X
11. MATTEUCCI M. Francesca	PO	Astronomia	X
12. MODESTI Silvio	PO	Fisica	X
13. PAVER Nello	PO	Fisica Teorica	X
14. PERESSI Maria	PA	Fisica Teorica	X
15. SCHIAVON Paolo	PO	Fisica	X
16. SENATORE Gaetano	PO	Fisica Teorica	X
– Componenti in soprannumero:					
1. RUI Rinaldo	PO	Fisica	X
2. CALUCCI Giorgio	PO	Fisica Teorica	X

Il Presidente, constatato il numero legale dei componenti effettivi del Collegio intervenuti, apre la riunione alle ore 15.45 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Autocertificazione della composizione del collegio della Scuola di Dottorato in Fisica
2. Elezione del Direttore della Scuola
3. Comunicazioni del Direttore
4. Comunicazione dei membri del Collegio
5. Esame di una bozza di regolamento e sua eventuale approvazione
6. Date concorsi di ammissione
7. Varie ed eventuali

1. Autocertificazione della composizione del collegio della Scuola di Dottorato in Fisica

I presenti all'unanimità autocertificano la composizione del collegio.

2. Elezione del Direttore della Scuola

In assenza di indicazioni precise sulla bozza di regolamento generale per le Scuole di Dottorato dell'Università di Trieste, il prof. Rui propone di considerare la possibilità di votare il Direttore in modo esplicito per alzata di mano, in alternativa alla procedura dello scrutinio segreto. Alla luce di qualche perplessità sollevata, si procede allo scrutinio segreto. Presidente della commissione è nominato il prof. Rui, scrutatore il prof. Calucci, segretaria la prof.ssa Matteucci.

Si procede alla votazione (8 aventi diritto presenti) e allo scrutinio. Risulta eletto, con 7 preferenze e 1 astensione, il prof. Gaetano Senatore.

Il prof. Rui passa quindi la presidenza della riunione del Collegio al prof. Senatore.

Il prof. Senatore invita i prof. Rui e Calucci a restare alla riunione, anche se la bozza del regolamento generale non chiarisce in che veste sia prevista la presenza di Direttori di Dipartimento che non siano membri effettivi del Collegio.

3. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore premette che il Collegio dovrà occuparsi per un po' di tempo sia dei cicli di dottorato ancora attivi sia della nuova Scuola, e che quindi prossimamente si dovrà procedere a convocazioni differenziate per operare su entrambi i fronti.

Il Direttore comunica il giudizio positivo che il Nucleo di Valutazione ha espresso sulla richiesta di attivazione della Scuola di Dottorato in Fisica.

All'atto della domanda c'erano le lettere di impegno di 6 borse finanziate da Enti esterni. A fronte di ciò, erano state richieste 6 borse dell'Università. Il Nucleo di valutazione ha deliberato di assegnare le 6 borse richieste. Alle 6 borse finanziate da Enti esterni si è aggiunta poi una borsa INAF e c'è la possibilità che vengano aggiunte altre eventuali due borse di dottorato richieste su PRIN 2006, attualmente in fase di valutazione.

Il Coordinatore ricorda le proposte fatte per il Consiglio Scientifico, che venivano (come da Prof. Sauli, Mahn indicati dal Dipartimento di Fisica, prof. Renzini indicato dal Dipartimento di Astronomia, prof. Strocchi indicato dal Dipartimento di Fisica Teorica.

4. Comunicazione dei membri del Collegio

Il prof. Lanceri pone l'attenzione sulla necessità di affrontare una riorganizzazione della didattica, a partire dalla Commissione. Il prof. Senatore indica comunque che si parli dei problemi relativi ai cicli di dottorato in una prossima riunione a questi dedicata.

5. Esame di una bozza di regolamento e sua eventuale approvazione

Il Direttore solleva il problema della composizione del Collegio, auspicando che si possa arrivare ad una modalità che garantisca partecipazione e collaborazione con i tre Dipartimenti concorrenti all'organizzazione della Scuola.

Attualmente il Collegio è composto da 16 membri esclusivi, in base alla domanda presentata.

Si apre una discussione su modalita' di determinazione dei membri del Collegio. Per il Collegio del Dottorato precedente non era stato posto un limite temporale. Alla luce delle dinamiche di sviluppo interne ai Dipartimenti, il Collegio ritiene opportuno che siano i Dipartimenti a indicare i membri facenti parte del Collegio, e che ci sia una rideterminazione con cadenza triennale. Viene introdotta una frase al riguardo nella bozza di regolamento.

Altro punto importante e' la regolamentazione dell'accesso alla Scuola di Dottorato. L'ammissione e' disaccoppiata rispetto alla disponibilita' delle borse.

Si apre una discussione. Unanimemente si ritiene opportuno fare due concorsi distinti e con scadenze temporali diverse per (A) cittadini dell'Unione Europea o extracomunitari residenti nell'Unione e (B) per extracomunitari non residenti nell'Unione.

Viene sollevato anche il punto dell'opportunita' o meno di dare ai candidati la facolta' di presentare un programma di ricerca. Non lo si ritiene opportuno.

Si sollevano alcune domande; in particolare si dovranno verificare I tempi minimi necessari per eventuali vincitori stranieri per ottenere tutta la documentazione e i visti necessari.

Si ritiene opportuno anche una verifica di conoscenza della lingua inglese. Si potrebbe richiedere il TOEFL o certificato equivalente per i candidati stranieri per i quali e' prevista la selezione per soli titoli, e provvedere ad una verifica per i candidati che vengono selezionati anche con le prove scritte. A fronte di qualche perplessita', si lascia indicato nella bozza di regolamento l'incoraggiamento ai candidati di sottoporsi a test di conoscenza di inglese e far pervenire alla commissione il risultato ottenuto.

Si discute sull'opportunita' di indicare nel regolamento qualche linea guida circa la composizione della commissione. Il Collegio e' propenso a indicare che di norma la commissione sia unica per i due concorsi. Si fa presente l'esistenza di una legge che prevede che venga nominato un esperto esterno nel caso in cui una piccola o media industria abbia messo a disposizione una borsa di dottorato su fondi specificatamente avuti per questo scopo. Si apre una discussione sul ruolo degli eventuali esperti esterni in commissione. Si ritiene adeguata la normativa a riguardo nel regolamento del dottorato dei cicli attuali, che quindi verra' riportata anche nel regolamento della Scuola. Si sottolinea comunque che la nomina di esperti esterni non e' sempre necessaria in caso di borse finanziate da Enti esterni, ma solo in casi particolari (riferimento alla Legge citata nel regolamento).

Si passa ad esaminare in modo dettagliato vari punti del regolamento.

Il Direttore provvedera' a stilare la bozza includendo le osservazioni e le modifiche emerse e a passarla agli Uffici competenti e al Nucleo di Valutazione per un parere.

6. Date concorsi di ammissione

Se ne parlera' nella prossima riunione del Collegio, da convocarsi tra una settimana.

7. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

La seduta si chiude alle ore 18.

IL PRESIDENTE

Prof. G. Senatore

VERBALIZZANTE

Prof. M. Peressi